



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 38 DEL 19/05/2026

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO PARI OPPORTUNITÀ VALDELSA (CPO) E DEL CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) E APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO CPO.

L'anno **2026**, addì **19** del mese di **maggio** alle ore **16:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCCHI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Presente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Assente
VANNETTI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 1129

OGGETTO

RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO PARI OPPORTUNITÀ VALDELSA (CPO) E DEL CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV) E APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO CPO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ⑩ il Centro Pari Opportunità Valdelsa è stato costituito nel 1997 nell'ambito delle politiche di pari opportunità di zona, mediante convenzione tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano per la gestione associata delle attività e degli interventi in materia di pari opportunità;
- ⑩ la convenzione è stata rinnovata dai suddetti Comuni negli anni a seguire, anche sperimentando varie modalità di gestione, con i necessari atti deliberativi;
- ⑩ nel 2009 nasce nel territorio della Valdelsa il Centro Anti Violenza, a cura dell'Associazione D.I.V.E. (Donne Insieme Valdelsa), quale risultato del lavoro di stimolo e sostegno, voluto e promosso dal Centro Pari Opportunità, per supportare le donne del territorio che intendevano dare una risposta in termini di ascolto e prima accoglienza alle donne vittime di violenza;
- ⑩ in una lungimirante visione sistemica il CAV Dive, fin dalla sua costituzione, diventa parte integrante del sistema di rete territoriale delle pari opportunità, tanto che dal 2011 il C.P.O. ha un rapporto con l'Associazione "Donne Insieme Valdelsa", disciplinato da una convenzione diretta fra i Comuni titolari delle funzioni del CPO e Donne Insieme in quanto Centro Antiviolenza dell'Alta Valdelsa;
- ⑩ tale forma gestionale, imperniata sul ruolo del Centro Pari Opportunità e del Centro Antiviolenza, risponde alla finalità di costruire un sistema di rete territoriale integrato e multidisciplinare per una presa in carico pubblica delle politiche di genere, con particolare attenzione alla domanda di protezione e messa in sicurezza delle donne e dei minori vittime di violenza domestica;
- ⑩ tale modello di gestione associata è stato approvato dai Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano con appositi atti di Consiglio Comunale nel 2014 e successivamente rinnovato.

Dato atto che la convenzione in essere per la gestione del Centro Pari Opportunità (CPO) e del Centro Antiviolenza (CAV) in forma associata è stata deliberata dai Comuni interessati nel 2021 (Casole d'Elsa D.C.C. n. 04/2021, Colle di Val D'Elsa D.C.C. n. 46 del 27/04/2021, Poggibonsi D.C.C. n. 22 del 29/04/2021, Radicondoli D.C.C. n. 15 del 30/04/2021, San Gimignano D.C.C. n. 27 del 30/04/2021) e scadrà nel mese di maggio 2026.

Tenuto conto:

- ⑩ delle trasformazioni normative, socio-economiche e culturali che hanno fortemente attraversato e

riposizionato il senso stesso delle politiche di parità e di contrasto alla violenza, che hanno visto il passaggio dalle politiche di pari opportunità, orientate a rimuovere gli ostacoli formali e sostanziali alla piena parità tra donne e uomini, alla fase delle politiche di genere, che hanno assunto la prospettiva di genere quale chiave di lettura delle decisioni politiche ed amministrative, superando la logica delle “azioni positive”, fino all’attuale paradigma delle politiche di Diversità, Equità e Inclusione (DE&I), che abbracciano la complessità delle identità e riconoscono la valorizzazione delle differenze come valore strategico, etico e sociale;

- ⑩ in particolare, delle trasformazioni avvenute nel campo delle politiche di contrasto alla violenza di genere, non solo in termini di aggiornamenti normativi, quanto di un vero cambio di paradigma culturale e operativo, ad iniziare dalla Convenzione di Istanbul (2011), che ha definito la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione;
- ⑩ della capacità del modello di gestione, che sottende alla gestione associata del Centro Pari Opportunità (CPO) e del Centro Antiviolenza (CAV), di mantenere la propria validità e solidità in un’epoca segnata da forti complessità e da mutamenti strutturali della società, a testimonianza di come tale modello sia stato resiliente e in grado di adeguarsi alla “liquidità” del presente.

Tenuto conto che l’attuale modello di gestione del CPO e del CAV ha saputo attraversare questi cambiamenti, riposizionandosi costantemente, mantenendosi presidio sul territorio e strumento gestionale funzionale, efficace e rispondente alle mutate condizioni e alla pluralità dei bisogni, anche in termini di interconnessioni e intersezionalità delle nostre comunità.

Preso atto che, ai sensi dell’art. 6 della convenzione vigente, la medesima può essere rinnovata di quinquennio in quinquennio, mediante atto espresso di ciascun Comune aderente.

Preso, altresì, atto della riunione del Consiglio Esecutivo del CPO dello scorso 14 aprile in cui è stato stabilito di procedere al rinnovo per cinque anni della gestione in forma associata del Centro Pari Opportunità (CPO) e del Centro Antiviolenza (CAV) e alla revisione tecnica del Regolamento del Centro Pari Opportunità.

Tenuto conto che i Comuni di Casole d’Elsa, Colle di Val d’Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano, intendono rinnovare per cinque anni la gestione in forma associata del Centro Pari Opportunità (CPO) e del Centro Antiviolenza (CAV), ai sensi dell’art. 30 del decreto legislativo n. 267 del 2000, come da schema di convenzione allegato 1);

Considerato, altresì:

- ⑩ che i suddetti Comuni hanno proceduto ad una revisione tecnica del Regolamento di funzionamento del Centro Pari Opportunità, allegato 2);
- ⑩ che tale revisione tecnica, che non incide sull’impianto normativo, è la conseguenza dell’applicazione pratica del Regolamento stesso, che nel corso degli anni ha fatto emergere alcune piccole discrasie e disallineamenti che possono generare incertezze interpretative o rallentamenti operativi.

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti Locali*”, ed in particolare:

- 📄 l’art. 109 che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali, secondo principi di competenza professionale;
- 📄 l’art. 107, che assegna ai responsabili dei servizi la competenza in materia di atti di gestione amministrativa;
- 📄 l’art. 147 bis, in merito al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile dell’atto;

Richiamati:

- 📄 lo Statuto comunale;
- 📄 il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- 📄 il Regolamento comunale di contabilità;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 256 del 14/10/2025 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione DUP 2026/2028; presentato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 111 del 20/10/2025 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 140 del 11/12/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 03/12/2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028; presentato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 141 del 11/12/2025 e approvata dal consiglio Comunale con deliberazione del n. 149 del 29/12/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 11.09.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni del bilancio 2026/2028
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 29/12/2025, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e documenti allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29/01/2026 con al quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte economica – per il triennio 2026/2028, assegnando le risorse umane e finanziarie ai Responsabili di Servizio del Comune;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 26/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività ed Organizzazione 2026/2028,
- il decreto n. n. 26 del 22/12/2025 di attribuzione incarico dirigenziale per la gestione diretta del Servizio 1 “Segreteria, Affari generali, Cultura e Istruzione” al dott. Iuri Bruni sino al termine del mandato del Sindaco;

Richiamati, in modo particolare:

- 📄 il Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna
- 📄 la Legge R.T. 16/2009 “Cittadinanza di genere”;
- 📄 la Legge 77/2013 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;
- 📄 la Legge 69/2019, “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”;
- 📄 la Legge 168/2023 “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”
- 📄 la Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026.

Preso altresì atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso del Dirigente del Servizio 1 “Segreteria affari generali cultura e istruzione, ed in ordine alla regolarità contabile espresso Responsabile Finanziario, come da allegati alla proposta di delibera ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Posto in votazione il presente provvedimento, nelle forme di legge, si ottiene il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 15
- voti favorevoli: n.15;

DELIBERA

- a) di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- a) di rinnovare la convenzione per la gestione associata del CPO e CAV ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 267 del 2000, attraverso l'approvazione dello schema di convenzione di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di approvare il Regolamento del Centro Pari Opportunità, per come tecnicamente modificato, di cui all'allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di dare mandato alla Dirigente del Servizio 1 “Segreteria affari generali cultura e istruzione, alla firma della convenzione di cui all'allegato 1) per conto del comune di Poggibonsi;
- d) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è

reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di provvedere con urgenza, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con votazione separata, con esito invariato, con n.15 voti favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, depositato agli atti del Consiglio comunale nonché, mediante trascrizione allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO